



Ministero dell'Istruzione



ISTITUTO TECNICO
Michelangelo Buonarroti

Amministrazione, Finanza e Marketing (B1)
Articolazione Sistemi Informativi Aziendali
Turismo (B2) Costruzioni, Ambiente e Territorio (C9)

Centrale Via A. Celli, 1
FRASCATI (RM)

Succursale Via Mondragone, 3
MONTE PORZIO CATONE (RM)

Codice Fiscale: 84001980584
Codice Meccanografico: RMTD19000N

☎ 0697859216

✉ rmtd19000n@istruzione.it

PEC: rmtd19000n@pec.istruzione.it

www.itbuonarroti.edu.it

Frascati, 22 marzo 2020

Ai docenti

Oggetto: attività di didattica a distanza – quinta comunicazione

All'inizio di questa nuova settimana, condivido le indicazioni trasmesse dal Ministero con la nota 388 del 17 marzo u.s.

Ho scelto di attendere qualche giorno allo scopo di poterla studiare approfonditamente, anche in collaborazione con la comunità di Dirigenti scolastici delle reti cui aderisce la nostra scuola, e di comprendere come possa guidare la nostra azione didattica, nello specifico contesto del Buonarroti.

Mi sembra di poter osservare che, sul piano dell'impostazione generale, dello specifico pedagogico e anche delle azioni indicate, la nostra scuola sta agendo in maniera coerente: rileggo nelle pagine di questa nota molte delle riflessioni scritte nelle precedenti indicazioni che vi ho rivolto a partire dal 4 marzo u.s. e molte delle esperienze che state svolgendo.

Ci sono, inoltre, alcune indicazioni concrete che vorrei sottolineare:

1. Dare occasioni di *relazione educativa*

Premesso che niente può sostituire il valore della relazione diretta in presenza, la Nota indica come occorra superare un'azione esclusivamente di assegnazione di studio autonomo e svolgimento di esercizi. Queste attività vanno accompagnate da una modalità di "*spiegazione relativa ai contenuti in argomento*" o da "*un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente*". Certamente questo non può significare che tutti debbano fare videolezioni in sincrono, poiché è la stessa Nota a chiarire che il collegamento può essere "*diretto o indiretto, immediato o differito*".

Ciascuno è chiamato a progettare le modalità secondo la propria autonomia professionale. Possibili suggerimenti, riservati a chi non svolge attività in sincrono e non utilizza piattaforme che consentono l'interazione possono essere le seguenti:

- Condivisione di un documento di spiegazione di quanto trovato sui libri di testo
- Condivisione di slide predisposte dal docente
- Registrazione di un file audio con una breve introduzione gli argomenti
- Possibilità per gli studenti di porre dei quesiti tramite posta elettronica o altri strumenti
- Condivisione delle correzioni di esercizi svolti



In questo contesto, mi sembra che la piattaforma *Collabora* associata al nostro registro elettronico costituisca uno strumento che, pur con alcune limitazioni, consente di mantenere una relazione indiretta e differita, garantendo anche ai docenti l'adeguata possibilità di conciliare tempi di vita e tempo personale, oltre che di gestire meglio i tempi di utilizzo degli strumenti informatici.

2. Progettare

Al di là degli aspetti anche formali, la nostra professionalità ha bisogno di ri-progettare l'azione didattica per questa parte dell'anno scolastico.

E' difficile da accettare e da comprendere questa nuova situazione di vita, con l'ingresso dell'impensabile (Paolo Giordano, *Quello che non voglio scordare, dopo il Coronavirus*, "Corriere della sera", 20 marzo 2020): qualcuno di voi, nei giorni scorsi, ha condiviso con me la sensazione profonda di dover abbattere ogni presunzione di "certezza", come immagino che, nei diversi livelli della nostra vita, un po' tutti stiamo facendo.

Sul piano professionale possiamo tradurre così: in un contesto così diverso e particolare, abbiamo bisogno di ri-progettare, facendo ipotesi di lavoro differenti.

Nei prossimi giorni, dopo essermi confrontato con i vari gruppi di materie (vedi inviti in allegato), proporrò uno strumento concreto per consentire a ciascuno di adempiere anche agli aspetti formali.

Sul piano della condivisione all'interno del Consiglio di classe, organo collegiale responsabile della programmazione didattica, mi preme segnalare come l'esigenza di evitare sovrapposizioni ed un eccesso di carichi di lavoro sia ribadita nella Nota e ben realizzabile con lo strumento del piano di lavoro settimanale.

Segnalo, come "buona pratica" avviata spontaneamente in questi giorni, le riunioni virtuali che stanno offrendo occasioni importanti e profonde.

3. Valutare

Se dobbiamo accettare un cambiamento del contesto e del paradigma delle didattiche, non può non derivarne un cambiamento di "forme, metodologie e strumenti", che restano "nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei docenti" (<https://www.itbuonarroti.edu.it/valutazione>).

E' importante che ci diamo tempo e occasioni di confronto su questo tema, sempre nell'ambito delle riunioni dei gruppi di materie.

In linea generale, sottolineo l'importanza di dare una restituzione valutativa costante, con valore formativo, alle attività didattiche che svolgete.

4. Includere

Questa situazione sta mostrando come tutti gli studenti siano portatori di **Bisogni Educativi Specifici** (o speciali).

Contestualmente è importante monitorare più da vicino il percorso degli studenti con disabilità, con DSA e con BES: per questa ragione chiedo alla specifica Funzione strumentale, alla Referente per l'Assistenza specialistica e ai docenti di sostegno di poter predisporre uno specifico monitoraggio, con l'aiuto degli Assistenti, in vista dell'incontro cui saranno invitati (vedi allegato).

Ai coordinatori di classe chiedo di segnalare, anche grazie allo scambio di informazioni tra colleghi, i nominativi di studenti che risultino irraggiungibili o scarsamente attivi, mandando una mail all'indirizzo istituzionale al massimo entro il prossimo venerdì 27 marzo (vedi modello allegato).

Abbiamo anche messo a disposizione alcuni strumenti tecnologici per coloro i quali e fossero sprovvisti (<https://www.itbuonarroti.edu.it/circolari/1677-circolare-150-19-20-richiesta-strumenti-per-la-didattica-a-distanza>).



5. La lezione più bella

Mi è stato fatto dono della lettura di questo articolo e voglio proporvi di accettare la proposta di condividere la vostra “*lezione più bella*”.

(<https://www.giuntiscuola.it/lavitascolastica/magazine/articoli/2020-03-12-coltivare-sempre-le-relazioni-educative/>)

Vedete tra gli allegati la proposta e le modalità di preparazione: vi chiedo di fidarvi del Preside che ve lo propone, anzi, ve lo chiede.

In chiusura, desidero rinnovare il ringraziamento per il vostro lavoro quotidiano così prezioso, per la sensibilità e l’attenzione che mostrate.

Anche tante famiglie esprimono questa gratitudine nei vostri confronti e l’apprezzamento per il lavoro di tutta la nostra comunità.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Francesco Rovida

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 39/1993

